

Carlsberg si espande sul mercato delle bevande analcoliche con Britvic



Carlsberg continua la sua strategia di diversificazione del portafoglio annunciata lo scorso inverno e acquisisce il produttore e distributore britannico di bevande analcoliche **Britvic**. L'acquisto è avvenuto per 3,3 miliardi di sterline (circa 3,9 miliardi di euro), in concomitanza con l'acquisizione del 40% delle azioni di Marston's da parte della joint venture Carlsberg Marston's Limited (CMBC).

Presente sul mercato dagli anni 30, oggi **Britvic** vende più di 35 marchi in oltre 100 Paesi in tutto il mondo, tra cui J2O e Robinsons, ma anche MIWadi e Ballygowan in Irlanda, Teissere e Moulin de Valdonne in Francia, e Maguary, Bela Ischia, Extra Power e Dafruta in Brasile. La sua acquisizione da parte di **Carlsberg** rafforza anche i legami con **PepsiCo**, che collabora con entrambi i brand per l'imbottigliamento, e ad oggi si estende su cinque mercati tra Europa Occidentale e Asia. Infatti, l'azienda statunitense ha rinunciato ad una clausola di cambio controllo nel suo contratto con Britvic, che avrebbe potuto bloccare l'operazione.

L'obiettivo di Carlsberg Britvic è ora quello di creare una società integrata di bevande sempre più presente nel Regno Unito e che non comprenda solo la birra ma anche altre categorie in

crescita come sidro, limonata alcolica, seltz alcolici e cocktail pronti da bere. Infatti, marchi come i sidri Somerby e gli hard seltzer, già di proprietà del produttore danese, rappresentano il 2% dei suoi volumi. L'accordo sarà trasformativo per il business di Carlsberg nel Paese inglese, creando **un fornitore multi-bevanda su larga scala**, una catena di approvvigionamento e una rete di distribuzione efficienti.

Oltre a diversificare la propria gamma di prodotti, **l'acquisizione di Britvic consolida la posizione di Carlsberg anche in Europa Occidentale**, soddisfacendo la domanda di nuove tipologie di bevande. *«Il portafoglio di bevande analcoliche di Britvic e il portafoglio di birre di Carlsberg creano una proposta potenziata sia nel Regno Unito che nei mercati dell'Europa Occidentale»*, dichiara Jacob Aarup-Andersen, ceo di Carlsberg.